

PRESENTAZIONE

Lak, cucina del futuro progettata con i centri di ricerca

**La presentazione del progetto promosso dalla Snaidero**

Ecco una cucina intelligente e adatta alle persone anziane o con disabilità. Si accorge quando c'è una fuga di gas, può comunicare con i vicini e la famiglia attraverso un'interfaccia pure telefonica, aiuta a risparmiare i consumi energetici e conserva persino le ricette... Parliamo di Lak, il progetto di ricerca industriale co-finanziato dalla Regione e promosso dalla Rino Snaidero spa in collaborazione con i centri di ricerca, tra cui Friuli Innovazione, il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste e l'università di Udine. Per ora c'è già il progetto e il prossimo anno si potrà vedere un modello di cucina intelligente. Si tratta di un'idea che rientra nel bando Por Fesr 2007-2013 e si svilupperà nell'arco di tre anni.

«L'impegno con la Regione è già stato formalizzato – ha spiegato ieri il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio – e questo è un esempio concreto di cosa fanno i centri di ricerca. Infatti è stato costruito un meccanismo, in cui la Regione svolge da regia e il progetto si sviluppa grazie alla collaborazione». Un esempio positivo, insomma, anche se ci sono casi meno felici. «Invitiamo la Regione ad accelerare il sistema

di assegnazione dei finanziamenti – ha continuato infatti Feruglio – perché ci sono aziende che tra l'uscita del bando e la notifica dei contributi rischiano di perdere i soldi. Noi nel frattempo ci impegniamo ad aiutare le imprese a sviluppare i progetti e a mettersi in relazione con le altre realtà. Il tutto nell'ottica del Friuli Venezia Giulia come laboratorio che investe sulle soluzioni migliori». E ciò partendo appunto da Lak (Living for All Kitchen). «E' un progetto innovativo e sperimentale – ha affermato il vicepresidente di Confindustria Udine, Marco Bruseschi – ma porta anche un importante aiuto a una fascia di popolazione non sempre facilitata nelle funzioni quotidiane, come gli anziani e le persone disabili». Senza contare poi l'obiettivo di puntare alla sicurezza, al risparmio energetico, al confort e alla qualità della vita, come è stato spiegato sempre ieri. «Lak utilizza la tecnologia domotica – ha detto infine il direttore di Rino Snaidero scientific Foundation, Felice Pietro Fanizza – e dunque migliora la qualità della vita nella casa. Ad oggi non esiste nulla di simile, ovvero un ambiente cucina sicuro e alla portata di tutti».

Ilaria Gianfagna